DirETS
Dirigenti e Direttivi Enti Territoriali e Sanità
CONFEDIR
CONFEDERAZIONE AUTONOMA DEI DIRIGENTI, QUADRI E DIRETTIVI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Sindacato Autonomo – Aderente a CONFEDIR
(succede e subentra a FEDIRETS ai sensi dell'art 19 CCNQ 7/8/1998 - come modificato dall'art 6 CCNQ 24/9/2007 e s.m.i.)

Roma, 24 novembre 2026

COMUNICATO STAMPA

Dirigenza Funzioni Locali, la piattaforma DIRETS all'ARAN: tutele legali, certezza sulle ferie e difesa delle retribuzioni. Al via il confronto sui nodi normativi del contratto 2025-2027. Il sindacato chiede l'allineamento alla legge sullo smaltimento ferie, la revisione delle soglie sindacali e limiti agli incarichi ad interim.

È proseguito ieri lunedì 23 novembre il confronto presso l'ARAN per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Locali relativo al triennio 2025-2027. Nel corso della seduta, **la delegazione DIRETS**, guidata dal Vicesegretario nazionale Vittorio Elio Manduca, affiancato da Mario Lugli (PTA) e Giampiero Vangi (Segretari), oltre a Maria Assunta Miele e Antonio Cito in rappresentanza di **CONFEDIR**, **ha espresso un giudizio positivo sull'ampliamento della partecipazione sindacale e sull'introduzione delle prime norme dedicate all'Intelligenza Artificiale, intervenendo al contempo con proposte mirate a risolvere nodi giuridici e organizzativi che oggi penalizzano la dirigenza (PTA compresa) e i segretari comunali e provinciali.**

Uno dei punti centrali sollevati da **DIRETS** riguarda **il patrocinio legale**, rispetto al quale l'attuale testo contrattuale presenta **due gravi criticità** che rischiano di generare contenziosi e disparità di trattamento rispetto alle Funzioni Centrali. Da un lato, infatti, l'elenco tassativo delle cause che danno diritto al rimborso delle spese legali lascia fuori fattispecie fondamentali previste dagli articoli 530 e 531 del Codice di Procedura Penale, come l'assoluzione "perché il fatto non costituisce reato", la non imputabilità o l'estinzione del reato per prescrizione — un'urgenza condivisa anche da altre sigle al tavolo. Dall'altro lato, il contratto contiene un vero e proprio errore tecnico laddove subordina il rimborso a provvedimenti che abbiano "valore di cosa giudicata" e poiché le archiviazioni e le sentenze di non luogo a procedere non acquisiscono mai tale valore in senso strettamente giuridico, **DIRETS** ha chiesto di sostituire l'espressione con "sentenza definitiva",

mettendosi così al riparo da interpretazioni eccessivamente restrittive da parte delle amministrazioni.

Grande attenzione è stata dedicata anche alla gestione e allo smaltimento delle ferie.
Per evitare i frequenti conflitti tra dirigenti ed enti, **DIRETS ha proposto di allineare l'articolo 11-bis del contratto a quanto già stabilito dalla legge (art. 10 del D.Lgs. 66/2003), chiarendo nero su bianco la possibilità di fruire delle ferie entro i 18 mesi successivi all'anno di maturazione. Sempre su questo fronte, il sindacato ha chiesto di rendere esplicita la piena reciprocità nell'istituto delle ferie solidali, affinché non solo i segretari possano cedere giorni di ferie ai dirigenti, ma anche questi ultimi possano farlo a favore dei segretari che si trovino in situazioni di necessità.**

Sul piano delle relazioni sindacali, unendosi alle sollecitazioni emerse durante la riunione per garantire maggiore trasparenza, **DIRETS ha proposto di abbassare almeno a 10 dirigenti l'attuale soglia dei 15 prevista per l'attivazione obbligatoria dell'informativa.** Sono infatti moltissimi gli enti, soprattutto capoluogo di provincia, che contano tra i 10 e i 12 dirigenti e che oggi, proprio a causa di questo sbarramento, finiscono per eludere un passaggio fondamentale di confronto.

Un ulteriore chiarimento applicativo è stato richiesto sul fronte del welfare integrativo: in diversi grandi enti si sta diffondendo la prassi errata di decurtare sia la retribuzione di posizione sia quella di risultato per finanziare il welfare. **DIRETS ha ribadito che la retribuzione di posizione non deve essere intaccata in quanto di per sé correlata alla pesatura delle strutture dirigenziali e che le risorse per il welfare vanno reperite esclusivamente attingendo a una quota della retribuzione di risultato, fermo restando il minimo garantito.**
Particolare attenzione anche alla dirigenza PTA (i cui dirigenti d'ora in avanti saranno definiti semplicemente "dirigenti" senza altre accezioni, al pari dei dirigenti delle regioni e degli enti locali, proprio per connotarne la loro equiparazione), non solo sulla necessità sempre più impellente di un adeguato trattamento economico ad oggi spesso troppo distante da quello dei dirigenti delle Regioni e degli Enti Locali per il divario sempre crescente tra i diversi fondi, ma anche sulla necessità di

chiarire in maniera inequivocabile che la legittima erogazione di emolumenti extracontrattuali è possibile solo previa acquisizione degli stessi al fondo ed inoltre che la correlazione fra risultato e compensi specifici va obbligatoriamente attuata, ponendo in essere adeguate garanzie di effettiva erogazione anche per quanto riguarda la partecipazione ai fondi per la libera professione intramuraria.

Accanto alle proprie proposte specifiche, DIRETS ha inoltre sostenuto, e sostiene, le battaglie comuni portate avanti dal fronte sindacale su temi cruciali per la categoria: dalla piena equiparazione delle ferie per i neoassunti al potenziamento della formazione sull'Intelligenza Artificiale, (in particolare sulla proposta di inserire a chiare lettere il confronto preso il Ministero dell'Interno in relazione all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la gestione dei segretari comunali), passando per la necessità di porre un freno al cumulo degli incarichi ad interim sulla stessa persona, fino al monitoraggio del potere d'acquisto rispetto all'inflazione e alla piena definizione normativa ed economica del nuovo ruolo socio-sanitario e della dirigenza PTA, ed in fine la possibilità di prevedere che negli Enti senza dirigenti il Segretario possa cedere la quota di solidarietà delle ferie al dipendente anche se , per problemi di costi non può essere attivato al contrario!

Il confronto proseguirà nelle prossime settimane, con **DIRETS** pronta a entrare nel merito della partita economica nella prossima sessione negoziale.

Ufficio Stampa DIRETS